



PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

Corso Di Laurea Magistrale in Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie “MOPS”

Anno Accademico 2019/2020

Curriculum A:

MANAGEMENT ED E-GOVERNMENT DELLE AZIENDE PUBBLICHE

Attività Formativa	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	Docente
I ANNO					
C	Statistico-quantitativo	SECS-S/01	Statistica per la P.A.	7	SARNACCHIARO Pasquale
C	Statistico-quantitativo	INF/01	Sistemi informativi per la P.A.	7	DISTANTE Damiano
C	Giuridico	IUS/09	Diritto pubblico - corso avanzato	10	PICCIONE Daniele
C	Giuridico	IUS/05	Diritto dei mercati finanziari	10	SEPE Marco
C	Processi decisionali e organizzativi	SPS/04	Scienza politica	12	CONTI Nicolò
C	Economico-organizzativo	SECS-P/08	Management dell'innovazione	10	MAGGIORE Giulio
Altre	A scelta dello studente			10	
Totale I anno				66	
II ANNO					
C	Processi decisionali e organizzativi	SPS/11	Governance multilivello e processi amministrativi	6	ANSELMI Manuel
C	Economico-organizzativo	SECS-P/08	Governance e management nella P.A.	10	MAGGIORE Giulio
A	Affine o integrativo	IUS/21	Diritto pubblico comparato	10	PETRILLO Pier Luigi
A	Affine o integrativo – Un esame a scelta tra:	IUS/12	Diritto tributario	8	SAPONARO Fabio
		M-PED/04	Metodologie e tecnologie per la formazione e lo sviluppo del personale nella PA		SANSONE Nadia
Altre	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			4	
Altre	Ulteriori attività formative (art.10, co. 5 lettera c)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		1	
Altre	Per la prova finale			15	
Totale II anno				54	
TOTALE				120	

Legenda: A: attività affine o integrativa B: attività di base C: attività caratterizzante

PRESENTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Propedeuticità, progressione e connessioni tra gli insegnamenti

Il corso di laurea in Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie (MOPS) è articolato in tre *curricula*. Il primo, “Management ed e-government delle aziende pubbliche”, si propone di formare specialisti nel management pubblico, in grado di lavorare in qualsiasi organizzazione statale a livello nazionale e locale, con particolare attenzione alla capacità di gestire i processi di innovazione digitale. Il secondo, “Management delle aziende sanitarie”, si propone di formare specialisti destinati ad assumere ruoli di responsabilità nell'ambito delle organizzazioni appartenenti al settore sanitario. Il terzo, “Management delle autonomie territoriali”, si propone di formare specialisti destinati a rivestire ruoli di responsabilità nell'ambito delle autonomie locali di natura territoriale (Regioni, Comuni, Aree metropolitane, Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni).

Propedeuticità

L'Ateneo ha da tempo adottato la politica di non imporre allo studente vincoli e rigidità nella scelta circa la progressione temporale delle materie d'esame da sostenere. Questa impostazione si spiega, tra l'altro, per la forte presenza di studenti lavoratori ed ex studenti di altri Atenei, dai quali è lecito presumere una maggiore consapevolezza e capacità di autogestione del proprio percorso formativo. Ne consegue che per nessuno dei tre curricula in cui si articola il Corso di laurea sussistono propedeuticità, al fine del sostenimento dei relativi esami.

Progressività

Il corso di laurea magistrale si articola in due anni. La distribuzione degli insegnamenti tra i due anni tiene conto di una naturale “progressione” delle conoscenze. Dunque, ferma restando la mancanza di propedeuticità, è certamente consigliabile, anche per una più efficiente gestione dei tempi di studio, affrontare, anzitutto, gli esami del primo anno, esaurirli, e poi far seguire gli esami del secondo. In tale contesto si giustifica la presenza degli esami “affini” al secondo anno, quando lo studente è già proiettato e impegnato nello studio e nella redazione della tesi di laurea.

Connessioni tra gli insegnamenti

I tre curricula hanno una struttura logica simile, con alcuni insegnamenti in parte sovrapponibili, che hanno, però, declinazioni specifiche rispetto agli obiettivi formativi caratteristici di ciascun percorso. Rientrano in questa categoria: per il primo anno, i due insegnamenti caratterizzanti di ambito statistico-quantitativo e quello di *Diritto Pubblico*, che però nel Curriculum C assume un taglio più specifico, in relazione all'esigenza di introdurre gli studenti alle peculiarità delle autonomie territoriali; per il secondo anno, l'insegnamento relativo ai temi della governance e del management delle organizzazioni pubbliche e quello relativo all'area del diritto tributario e della fiscalità.

A questi esami, che costituiscono l'ossatura comune del Corso di laurea in Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie, se ne aggiungono altri, che caratterizzano in senso marcatamente specialistico e professionalizzante i tre curricula (per il curriculum “A”: *Diritto dei*

mercati finanziari, Scienza politica, Management dell'innovazione e Diritto pubblico comparato; per il curriculum "B": Diritto sanitario, Sociologia della salute e politiche sanitarie, Organizzazione delle aziende sanitarie, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Pianificazione e controllo delle aziende sanitarie; per il curriculum "C": Diritto amministrativo - corso avanzato, Scienza politica e governo locale, Economia aziendale degli enti territoriali, Politica e organizzazione dei servizi sociali, L'innovazione digitale negli enti locali, Diritto penale della Pubblica Amministrazione).

In ognuno dei due curricula gli insegnamenti ivi ricompresi presentano poi ragioni di connessione che delineano un percorso formativo che vuole essere al contempo completo e specialistico, tale da coprire gli aspetti sia giuridici, sia aziendalistico-economici, che sociologici.

Curriculum A – Management ed e-government delle aziende pubbliche

Con riferimento all'ambito giuridico, è consigliabile sostenere preventivamente l'esame di *Diritto pubblico - corso avanzato* in quanto questo consente l'apprendimento di nozioni utili per affrontare gli altri esami di diritto (*Diritto pubblico comparato, Diritto dei mercati finanziari e Diritto tributario*), laddove, in particolare, evidente è la complementarietà tra l'esame stesso e quello di *Diritto pubblico comparato*.

Con riferimento all'ambito aziendalistico-economico, gli esami di *Statistica per la Pubblica Amministrazione* e *Sistemi informativi per la Pubblica Amministrazione* forniscono gli strumenti quantitativi, di raccolta di dati e di analisi per l'assunzione delle decisioni inerenti alle scelte di governance e management della pubblica amministrazione relative alla gestione e all'organizzazione delle amministrazioni, temi questi affrontati negli esami di *Management dell'innovazione e Governance e management della P.A.* In una logica interdisciplinare, gli esami di *Diritto dei Mercati Finanziari* e *Diritto tributario* si collegano alle scelte di management, con specifico riguardo ai profili di gestione della tesoreria (si pensi all'uso dei derivati nelle pubbliche amministrazioni) e della contabilità fiscale.

Con riferimento all'ambito sociologico, complementari risultano essere infine gli esami di *Scienza politica e Governance multilivello e processi amministrativi* nell'ambito dello studio dei processi decisionali ed organizzativi che caratterizzano le pubbliche amministrazioni. Tali insegnamenti si ricollegano a quelli giuridici ed economici, in quanto contribuiscono a tracciare il quadro nell'ambito del quale vengono ad essere assunte le scelte di governo delle istituzioni pubbliche, sempre influenzate dalle dinamiche politiche e sociali dei contesti di riferimento.

INSEGNAMENTO: Statistica per la Pubblica Amministrazione (SECS-S/01 – CFU: 7)
DOCENTE: Pasquale Sarnacchiaro (pasquale.sarnacchiaro@unitelmasapienza.it)
TUTOR: Carlo Cavicchia (carlo.cavicchia@unitelmasapienza.it)

<p>1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE</p> <p>Al termine dello studio dell'Unità Didattica 1 lo studente avrà acquisito le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Modalità di svolgimento di una indagine statistica e relative fasi ✓ Organizzazione dati statistici <p>Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ predisporre una piccola indagine statistica ✓ organizzare i dati raccolti ✓ esporre i dati raccolti mediante rappresentazioni grafiche. <p>Al termine dello studio di Unità Didattica 2 lo studente conoscerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la definizione dei diversi indici statistici (come ad esempio Media, Mediana, Moda, Devianza, Varianza, Concentrazione, Eterogeneità) ✓ le proprietà di ogni singolo indice statistico ✓ come sintetizzare l'andamento di un fenomeno statistico e trarre appropriate conclusioni. <p>Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ utilizzare indici di posizione centrale ✓ applicare gli indici di variabilità e forma all'analisi dei fenomeni statistici <p>Al termine dello studio di unità didattica 3 lo studente conoscerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ le principali tecniche per lo studio di due variabili statistiche ✓ il significato dell'associazione statistica, della connessione, della correlazione e della interpolazione in relazione a due variabili statistiche <p>Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ trovare la funzione più adatta per interpolare due distribuzioni statistiche ✓ determinare il grado di correlazione esistente fra due distribuzioni ✓ determinare la dipendenza fra due fenomeni di tipo qualitativo <p>Al termine dello studio dell'Unità Didattica 4 lo studente avrà acquisito le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Modalità di svolgimento di una indagine statistica di Customer Satisfaction ✓ Organizzazione dati statistici <p>Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ predisporre una piccola indagine statistica di Customer satisfaction <p>esporre i dati raccolti mediante grafici, tabelle ed indici di sintesi.</p>

<p>2. PROGRAMMA / CONTENUTI</p> <p>Il corso è organizzato in 4 Unità Didattiche</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 1 - Indagine statistica e rappresentazioni tabellare e grafiche Cos'è la statistica, tipi di statistica (descrittiva e inferenziale). Fasi dell'indagine statistica. La rilevazione Statistica. Caratteri Statistici. Scale di Misura. Distribuzioni statistiche. Tabelle semplici e a doppia entrata. Rappresentazioni Grafiche per Variabili qualitative. Ortogramma e Diagramma Circolare. Rappresentazioni Grafiche per variabili quantitative. Istogramma e Ramo-foglia.</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 2 – Indici di Sintesi Le medie. Parametri di posizione, di variabilità e forma. Considerazioni generali e classificazione delle media. Media Aritmetica, Media Armonica. Media geometrica. Scelta della Media. Medie di Posizione. La variabilità. Indici di Variabilità Assoluta. Indici di Variabilità Relativa. Indici di Mutabilità per un carattere qualitativo. Studio di Concentrazione. Indici di forma. Asimmetria e Curtosi.</p> <p>UNITA' DIDATTICA N° 3 – Statistica Bivariata</p>

Relazioni statistiche. Connessione e indici di Connessione. Il rapporto di correlazione. Correlazione e regressione. Grado di Adattamento. Analisi dell'interdipendenza
UNITA' STATISTICA N° 4 – La Misurazione della Customer Satisfaction nella Pubblica Amministrazione
Come condurre un'indagine di Customer satisfaction. Redazione di un questionario. Trattamento dei dati.
Analisi statistica unidimensionale e multidimensionale. Presentazione risultati

3. TESTI DI STUDIO

Freed N. Jones S.-Bergquist T.-Bonnini S. – *Statistica per le scienze economiche e aziendali* – Iseidi

In alternativa

D'Ambra L., Spedalieri S. - *Statistica descrittiva – Applicazioni con Excel* , Rocco Curto Editore

In alternativa

Borra S. – Di Ciaccio A. (2008) *Statistica – Metodologie per le scienze economiche e sociali*. McGraw-Hill

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso è costituito da videolezioni erogate in modalità asincrona che lo studente può visionare anche più volte senza vincoli spazio temporali, utilizzando un PC o un dispositivo mobile con connessione Internet. A questa risorsa formativa principale si affiancano le slides delle lezioni in formato pdf, documenti di approfondimento, e quiz di autoverifica dell'apprendimento con domande a risposta chiusa.

Il corso è incardinato sulle 25 video-lezioni di circa 40 minuti. Una parte di tali video-lezioni sono prevalentemente a carattere teorico (16) e un'altra a carattere pratico-esercitativo (9). Per ciascuna video-lezioni sono disponibili le slide e in alcuni casi approfondimenti teorici. Per la preparazione all'esame sono disponibili sulla bacheca del corso un formulario e un eserciziaro. Per la soluzione degli esercizi lo studente può contattare il docente.

La didattica asincrona è integrata da momenti di didattica sincrona e interattiva svolta attraverso web seminar tipicamente dedicati all'approfondimento o il riepilogo di un argomento di esame, allo studio di casi, al chiarimento di dubbi nei giorni precedenti le date di esame, e alla trattazione di temi integrativi rispetto al programma del corso.

La comunicazione con il docente e il tutor può avvenire mediante l'invio di messaggi attraverso la piattaforma e-learning o direttamente via email, la partecipazione a forum di discussione e chat, o i ricevimenti in presenza presso la sede principale dell'ateneo e quelle dei poli didattici decentrati.

L'interazione e la collaborazione fra gli studenti è supportata attraverso il forum di discussione dell'insegnamento.

Lo studente nel corso dell'anno potrà partecipare a "Statistics in Practice". Questa nuova e-tivity ha l'obiettivo di stimolare l'interazione tra studenti e con il docente

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Un test di verifica delle conoscenze acquisite è disponibile sulla pagina del corso.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento delle conoscenze e delle capacità fornite dal corso è valutato mediante un esame di fine corso. L'esame si compone di una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta, centrata sullo svolgimento di esercizi piuttosto simili, anche se con un grado di complessità leggermente superiore, a quelli illustrati nelle lezioni on-line e contenuti all'interno delle esercitazioni didattiche specifiche di ogni modulo.

Per una opportuna conoscenza della struttura del compito scritto, si prega di prendere visione in piattaforma delle prove di esame già proposte in precedenza.

La prova orale (facoltativa per coloro che avranno superato lo scritto) mira a verificare il livello di conoscenza acquisito dallo studente sui diversi argomenti teorico/pratici del corso.

Lo studente nel corso dell'anno potrà partecipare a "Statistics in Practice". Questa nuova e-tivity ha l'obiettivo di stimolare l'interazione tra studenti e con il docente. Infatti attraverso tale e-tivity lo studente potrà analizzare e risolvere un case study cimentandosi nell'utilizzo concreto di specifici dataset. In

particolare con cadenza mensile verrà illustrato un caso studio e sulla bacheca dell'insegnamento sarà inserito un dataset, che gli studenti potranno scaricare per eseguire l'analisi statistica dei dati e risolvere il caso studio. La consegna dell'elaborato dallo studente dovrà avvenire entro e non oltre le due settimane precedenti l'appello al quale è destinato il singolo case study.. Ad ogni case study risolto sarà assegnato un punteggio fino a un max di 5 punti, che contribuiranno alla votazione finale per il superamento dell'esame di profitto.

La valutazione finale, espressa in trentesimi, risulterà dal voto dello scritto addizionato degli eventuali punti ulteriormente conseguiti attraverso la prova orale.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Gli studenti che avranno superato l'esame saranno in grado di leggere e interpretare l'informazione statistica e di estrarre dai dati l'informazione essenziale, costruendo autonomamente grafici, tabelle ed indicatori di sintesi. Sapranno trarre le adeguate conclusioni in termini descrittivi e interpretativi. Tali Conoscenze potranno essere applicate in qualsiasi ambito dove per assumere decisioni sono disponibili dati statistici

INSEGNAMENTO: Sistemi informativi per la P.A. (INF/01 – CFU: 7)
DOCENTE: Damiano Distante (damiano.distante@unitelmasapienza.it)
TUTOR: <i>da definire</i>

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso fornisce conoscenze di base sui processi, gli strumenti e le tecnologie legati all'introduzione e all'utilizzo dei sistemi informativi in organizzazioni pubbliche e private, nell'attuale contesto della società dell'informazione.

Il corso pone particolare attenzione all'importanza rivestita dall'informazione e dalla conoscenza e con esse dai sistemi di gestione delle informazioni e della conoscenza oggi per il successo di una qualunque organizzazione. Si classificano i diversi tipi di sistemi informativi a seconda dello scopo che si prefiggono e del target di utenza a cui si rivolgono, si descrivono le componenti hardware e software fondamentali di un sistema informativo, e si presentano alcuni casi di studio.

Al termine del corso il discente avrà acquisito la capacità di classificare i sistemi informativi e individuarne le diverse componenti hardware e software, analizzare i processi dell'organizzazione, gli attori coinvolti e i dati, le informazioni e la conoscenza che essi generano e che è possibile gestire con questi sistemi.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso non ha propedeuticità, tuttavia il possesso di conoscenze sui sistemi di elaborazione delle informazioni (hardware e software dei computer), sulle reti e sui database agevolano la comprensione degli argomenti del corso e la preparazione dell'esame.

Il corso tratta degli aspetti procedurali e tecnologici legati all'introduzione e all'impiego dei sistemi informativi in ambito aziendale e nelle pubbliche amministrazioni. Nel corso vengono trattati i concetti di dato, informazione e conoscenza, l'analisi dei processi dell'organizzazione dai quali si genera e nei quali si utilizzano informazioni e conoscenza, i diversi tipi di conoscenza e le trasformazioni fra di essi. Vengono classificati e descritti i diversi tipi di sistemi informativi, le componenti hardware e software su cui si basano, si accenna al processo di progettazione, ai modelli di analisi e rappresentazione e alle attività di gestione.

Più in dettaglio, il programma del corso prevede i seguenti moduli formativi:

1. Informazione e organizzazioni: il sistema informativo
2. I processi aziendali
3. La risorsa Informazione
4. Analisi di un processo aziendale
5. Soluzioni informatiche per l'Impresa
6. Il commercio elettronico
7. Il sistema informatico dentro il sistema informativo
8. La sicurezza informatica
9. La gestione dei sistemi informativi
10. Gestione della conoscenza
11. Sistemi di supporto alle decisioni
12. Casi di studio

3. TESTI DI STUDIO

- Giulio Destri, Sistemi informativi. Il pilastro digitale di servizi e organizzazioni, Franco Angeli, 2014, ISBN-13 9788820443115
- Kenneth C. Laudon, Jane P. Laudon, Vincenzo Morabito, Ferdinando Pennarola, Management dei sistemi informativi (volume 1 e 2) terza edizione, ISBN 9788871925417 e 9788871925912. Pearson-Prentice Hall, Milano, 2010.
- Slide del docente

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso è costituito da videolezioni erogate in modalità asincrona che il discente può visionare senza vincoli spazio temporali, utilizzando un PC o un dispositivo mobile con connessione Internet. A questa risorsa didattica principale si affiancano le slide delle lezioni in formato pdf, documenti di approfondimento e quiz di autovalutazione dell'apprendimento.

La didattica erogativa è integrata da didattica interattiva e sincrona svolta attraverso la partecipazione a webinar, lo svolgimento di compiti da consegnare online in piattaforma e-learning, la partecipazione a forum di discussione di carattere generale sul corso e forum a domanda/risposta, lo svolgimento di quiz di autovalutazione dell'apprendimento.

I webinar possono essere dedicati all'approfondimento o al riepilogo di argomenti del programma del corso, allo studio di casi, al chiarimento di dubbi sugli argomenti di esame, e alla trattazione di temi integrativi rispetto al programma del corso.

La comunicazione con il docente e il tutor può avvenire mediante l'invio di messaggi attraverso la piattaforma e-learning o direttamente via email, mediante la partecipazione ai forum di discussione, alle chat e ai webinar, o ai ricevimenti in presenza presso la sede dell'ateneo e, nelle date di esame, presso i poli didattici decentrati.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Lo studente potrà verificare l'acquisizione delle conoscenze fornite dal corso mediante lo svolgimento di quiz di autovalutazione dell'apprendimento costituiti da domande a risposta chiusa, nonché mediante lo svolgimento dei compiti assegnati e/o la partecipazione ai webinar di riepilogo e chiarimento degli argomenti del corso o i forum di discussione online.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dal discente è svolta mediante un esame di fine corso. L'esame è in forma orale. Allo studente vengono poste alcune domande sugli argomenti del corso e viene chiesto di presentare in modo approfondito e con spirito critico, anche con l'ausilio di un documento o di una presentazione multimediale, un caso di impiego dei sistemi informativi fra quelli trattati durante il corso, nei webinar, o di conoscenza dello studente. L'esame può essere somministrato anche in forma scritta mediante domande a risposta chiusa e aperta.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

I sistemi informativi integrano le tecnologie dell'informatica e delle reti telematiche per la gestione delle organizzazioni pubbliche e private, sia relativamente ai processi che le caratterizzano e secondo cui funzionano per offrire beni e/o servizi, che relativamente ai dati e le informazioni che questi processi generano e utilizzano. Il loro impiego può ritenersi condizione necessaria per il successo e il buon funzionamento di organizzazioni di medie e grandi dimensioni. Le conoscenze e le capacità acquisite attraverso il corso trovano pertanto applicazione in tutti i contesti organizzativi, in particolare in quelli di dimensione media e grande, in cui i dirigenti o i manager si trovano a valutare l'opportunità di adottare un sistema informativo o evolvere quello esistente, e i dipendenti ad operare con lo stesso.

INSEGNAMENTO: Diritto pubblico – corso avanzato (IUS/09 – CFU: 10)

DOCENTE: Daniele Piccione (daniele.piccione@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Maria Caterina Amorosi (mariacaterina.amorosi@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il Corso si propone di offrire l'acquisizione degli elementi avanzati del diritto pubblico, fornendo una disamina accurata, in particolare, dei rapporti tra poteri e delle fonti di produzione del diritto. Il programma si compone di quattro parti:

a) concetti e principi generali; b) fonti di produzione del diritto; c) organizzazione dello Stato e garanzie costituzionali; d) diritti di libertà e situazioni giuridiche soggettive.

Le competenze e conoscenze da acquisire consistono nel cogliere i profili evolutivi e dinamici dei rapporti tra i poteri di regolazione, la legislazione e la giurisdizione. Si vuole poi approfondire il sistema di produzione del diritto nell'ordinamento, con particolare riguardo ai rapporti di forza e valore della legge, degli atti aventi forza di legge e delle fonti subordinate, in un quadro di Costituzione rigida e in costanza dei vincoli derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione Europea.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il sistema delle fonti del diritto – Il Parlamento legislatore – Il Governo e la pubblica amministrazione titolari del potere esecutivo – Il Presidente della Repubblica e il suo ruolo nell'ordinamento – Principi in tema di pubblica amministrazione – Le autorità indipendenti - I diritti fondamentali di fronte ai principi del diritto amministrativo e alle garanzie costituzionali e giurisdizionali- I problemi del Costituzionalismo contemporaneo e le relazioni tra poteri e diritti - Limiti e vincoli della produzione legislativa nel sistema - L'erompere dei poteri regolatori - Giurisdizione e legittimazione del potere nel rendere giustizia.

3. TESTI DI STUDIO

F. Sorrentino, *Le fonti del diritto*, Padova, Cedam - Wolters Kluwer, nell'ultima edizione disponibile. Tale volume offre notevoli possibilità di apprendimento e si rivela spesso di assoluta chiarezza.

G. Legnini - D. Piccione, *I poteri pubblici nell'età del disincanto*, Roma, Luiss University Press, 2019.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni e i Webinar sono intesi in senso integrato, per consentire di cogliere le relazioni problematiche tra le funzioni di regolazione, giurisdizione e legislazione, i diritti della persona e il sistema delle fonti di produzione.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

I *webseminar* che avranno luogo durante l'anno, impostati su un confronto di carattere monografico e specialistico, saranno utili a verificare la proprietà di linguaggio raggiunta, l'esaustività della preparazione e l'adeguatezza nell'argomentazione giuridica. Saranno anche offerte delle prove di esame simulato, così da consentire una piena consapevolezza degli stati d'avanzamento della preparazione, con particolare riguardo alle interdipendenze tra articolazione dei poteri e tutela dei diritti.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'esame di profitto sarà fondato su tre domande. Ciascuna di esse avrà riguardo ad una delle quattro parti illustrate nel programma. Entrambi i volumi oggetto di studio saranno oggetto di confronto, incoraggiando il metodo argomentativo nelle risposte e la capacità di svolgere collegamenti tra le varie dimensioni di studio del diritto pubblico italiano. Le modalità di valutazione attengono al linguaggio e alla metodologia di

esposizione. In ogni caso si valuterà la conoscenza di base dell'intero sistema di diritto pubblico italiano. La cognizione di base degli istituti di parte generale rimane imprescindibile.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite risultano utili per chi si cimenta con l'amministrazione attiva, con i procedimenti di diritto pubblico, con le relazioni istituzionali, con la gestione delle risorse umane e strumentali in ambito pubblicistico. Notevole profitto deriverà per una migliore comprensione degli accadimenti e dell'evoluzione del contesto sociale ed istituzionale in cui si è immersi, Particolare profitto e giovamento deriverà a chi opera nei settori della sicurezza pubblica, della sanità e dell'organizzazione e gestione amministrativa in senso lato. Lo studio è pensato per chi si trova ad operare nei sistemi complessi, segnati dalla produzione normativa multilivello o dall'esistenza di più centri di imputazione del potere. Lo studio dei fattori di crisi delle funzioni statali aumenterà il grado di consapevolezza circa gli snodi problematici della società e dell'ordinamento nella fase evolutiva delle tecnologie e delle conoscenze.

8. NOTE (EVENTUALI)

I *webseminar* e le lezioni avranno particolare riguardo alle schede contenute nel volume *I poteri pubblici nell'età del disincanto*, così da cogliere le risultanze concrete dello studio svolto e i problemi attuali ad esso connessi.

INSEGNAMENTO: Diritto dei Mercati Finanziari (IUS/05 – CFU: 10)
DOCENTE: Marco Sepe (marco.sepe@unitelmasapienza.it)
TUTOR: Michele Sances (michele.sances@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE
Il corso si propone di trasmettere allo studente la conoscenza dei principali argomenti del diritto dei mercati finanziari, fondamentali per una preparazione giuridica al passo con i nuovi sviluppi legislativi e giurisprudenziali nazionali ed internazionali e di fornire allo studente gli strumenti per la loro comprensione.
2. PROGRAMMA / CONTENUTI
1. Le fonti normative; 2. Le autorità di vertice; 3. Le forme della vigilanza; 4. L'attività bancaria, finanziaria e d'investimento; 5. I soggetti; 6. Regole e garanzie dell'attività; 7. Le offerte pubbliche; 8. Borsa e mercati.
3. TESTI DI STUDIO
Capriglione F. (a cura di), Manuale di diritto bancario e finanziario, Cedam, Padova, 2015
4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI
Videolezioni, e-tivity, webinar, case studies, materiali didattici
5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE
Quiz a risposta multipla o a risposta aperta pubblicati sulla bacheca dell'insegnamento
6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO
Esame orale
7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE
Le conoscenze acquisite nello studio della materia possono essere applicate dallo studente in tutti gli ambiti professionali caratterizzati da un'elevata cultura e competenze per affrontare e risolvere le problematiche giuridiche relative alla disciplina dei mercati finanziari.

INSEGNAMENTO: Scienza Politica (SPS/04 – CFU: 12)
DOCENTE: Nicolò Conti (nicolo.conti@unitelmasapienza.it)
TUTOR: Annunziata Alfano (annunziata.alfano@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso intende fornire le nozioni di base sulle principali tematiche che caratterizzano la disciplina, con particolare riferimento 1) alle diverse forme di regime politico 2) gli attori 3) i processi e 4) le istituzioni fondamentali della democrazia.

Il corso prevede, inoltre, l'approfondimento dell'apparato metodologico della disciplina attraverso lo studio di una ricerca empirica.

A conclusione del corso, lo studente 1) avrà acquisito le conoscenze teoriche fondamentali; 2) avrà padronanza dell'apparato concettuale di base della disciplina; 3) avrà appreso alcuni fondamenti metodologici applicati nella ricerca in campo politologico, 4) sarà in grado di utilizzare le principali conoscenze teoriche per la comprensione di casi concreti; 5) saprà comunicare in maniera sistematica le conoscenze acquisite a interlocutori specialisti e non; 6) avrà sviluppato capacità di apprendimento autonomo tali da rendere possibile l'approfondimento, in maniera auto-diretta, di conoscenze avanzate nel medesimo settore disciplinare.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso è così strutturato:

- Analisi delle architetture del potere politico (tipi di regime, forme di governo, sistemi elettorali, governi e parlamenti).
- Analisi degli attori politici nelle democrazie (partiti, gruppi, movimenti, burocrazie).
- Analisi del processo decisionale e dei suoi principali output (politiche pubbliche).
- Approfondimento sui principali metodi di analisi in uso nella disciplina (studio di una ricerca empirica).

3. TESTI DI STUDIO

Testi ai fini della preparazione dell'esame:

- M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, Scienza Politica, Bologna, Il Mulino, 2008 (a esclusione del cap. Il 'Metodologia della ricerca politica').
- P. Bellucci e N. Conti (a cura di), *Gli Italiani e l'Europa. Opinione pubblica, elite politiche e media*, Roma, Carocci, 2012.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

30 ore di didattica erogativa:

- videolezioni di portata generale (il docente presenta i contenuti del corso, in una modalità assimilabile alla didattica frontale in aula, supportato da slide);
- videolezioni su casi di studio (come sopra, tuttavia la lezione approfondisce dei casi di studio);
- videolezioni con ospite (approfondimento di un tema del programma a cura di un ospite esperto).

12 ore di didattica interattiva:

- cicli di webinar su un'area tematica, richiedono allo studente la partecipazione attiva durante un intero ciclo e la stesura di un elaborato finale, assegnano un bonus ai fini della valutazione in sede di esame.

Inoltre, al fine di supportare la motivazione dello studente lungo l'intero percorso didattico e per monitorarne il livello di apprendimento attraverso momenti di autovalutazione e valutazione formativa, sono stati creati dei contesti di apprendimento collaborativo:

- riepilogo del programma di esame attraverso webinar (momento di verifica nel quale vengono ripercorsi per grandi linee i principali contenuti e affrontati eventuali dubbi sul programma);

- forum di discussione tra studenti (gruppo asincrono di discussione, incentrato su singoli argomenti o su temi generali e aperto alla partecipazione spontanea degli studenti).

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Sono previste delle batterie di domande, disponibili online alla pagina dell'insegnamento, che offrono allo studente elementi utili all'autovalutazione della preparazione, quindi circa l'opportunità di proseguire nel programma, oppure ripassare gli argomenti già studiati.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

A conclusione del corso, lo studente avrà sviluppato la capacità di collegamento dell'apparato teorico di base della disciplina a casi concreti della realtà socio-politica, inoltre avrà sviluppato l'abilità di elaborare la comprensione dei più comuni fenomeni politici secondo un apparato riconosciuto di conoscenze scientifiche. L'esame di profitto consiste in una prova orale.

La partecipazione alle e-tivity, in particolare la frequentazione attiva di un ciclo di webinar tematici e la stesura di un elaborato finale, daranno luogo a un bonus di 2 punti ai fini della valutazione in sede di esame di profitto.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite permettono di applicare le nozioni fondamentali sviluppate nel settore della Scienza politica alla comprensione di problemi concreti della realtà politica. Questo si traduce nella capacità di analizzare i più comuni fenomeni politici in maniera sistematica e secondo criteri di oggettività, grazie all'applicazione del metodo scientifico all'analisi in campo politologico. Si tratta di competenze che possono trovare una feconda applicazione negli ambiti professionali inerenti le istituzioni pubbliche, le pubbliche amministrazioni e in tutti i processi decisionali che le vedono coinvolte, oltre che nelle organizzazioni politiche e della cittadinanza attiva.

INSEGNAMENTO: Management dell'innovazione (SECS-P/08 – CFU: 10)
DOCENTE: Giulio Maggiore (giulio.maggiore@unitelmasapienza.it)
TUTOR: Generoso Branca (generoso.branca@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso di propone di far acquisire agli studenti le seguenti conoscenze e competenze:

1. **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):** conoscenze relative alle caratteristiche e allo sviluppo dei processi di innovazione, per favorire la comprensione dei fattori e delle condizioni che ne determinano un esito positivo.
2. **Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding):** conoscenze teoriche e capacità pratiche finalizzate all'analisi delle opportunità di innovazione e all'avvio di un processo che porti alla loro realizzazione, tenendo conto delle aspettative dei clienti, delle condizioni di fattibilità e dei vincoli organizzativi.
3. **Autonomia di giudizio (making judgements):** capacità di analisi critica per la formulazione di giudizi ai fini del *decision making* relativo al processo di innovazione.
4. **Abilità comunicative (communication skills):** capacità relazionali e di comunicazione necessarie per la gestione del processo di innovazione, attivando circuiti di collaborazione con tutti gli stakeholder coinvolti.
5. **Capacità di apprendere (learning skills):** capacità dinamiche di sviluppo delle conoscenze durante il processo di innovazione attraverso un approccio adattivo che valorizzi il *learning by doing*.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Prima parte (l'innovazione nei servizi). I bisogni dei clienti che orientano l'innovazione dei servizi. New service innovation: aiutare il cliente a svolgere nuove attività-obiettivo. Core service innovation: aiutare il cliente a svolgere meglio un'attività-obiettivo. Service delivery innovation: aiutare il cliente nell'attività di fruizione del servizio. Supplementary service innovation: aiutare il cliente a trarre il massimo valore da un prodotto. Service delivery innovation: la prospettiva del fornitore di servizio. Differenziare il sistema di erogazione del servizio. Definire concept di servizio innovativi.

Seconda parte (gestire il cambiamento nella pubblica amministrazione). Organizzare la pubblica amministrazione: forme di governo e forme di gestione. Determinanti e dimensioni della complessità del cambiamento nella PA. La gestione dei processi di cambiamento organizzativo. La public service motivation. Leadership e dialettica del cambiamento.

3. TESTI DI STUDIO

Si ricorda che la preparazione all'esame comporta, oltre alla visione delle videolezioni, anche l'approfondimento della materia attraverso lo studio di testi universitari.

Testi d'esame consigliati per la preparazione dell'esame:

Bettencourt L.A., *Innovazione nei servizi. Ideare servizi innovativi centrati sui bisogni dei clienti*, McGraw-Hill, Milano, 2013, EURO 22,00.

Hinna Luciano, *Organizzazione e cambiamento nelle pubbliche amministrazioni*, Carocci, 2009, EURO 19,50.

In piattaforma saranno, inoltre, proposti alcuni articoli, paper e dispense per l'approfondimento dei temi trattati.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso si basa su una serie di video-lezioni che presentano i principali argomenti del programma.

Sono previsti anche webinar con contenuti tematici e metodologici, che offrono agli studenti la possibilità di interagire con il docente e con il tutor.

Si utilizzano, inoltre, altri strumenti di interazione (forum, wiki, chat) per creare dei momenti di confronto e per stimolare gli studenti ad un utilizzo critico delle conoscenze acquisite, anche al fine di procedere ad una verifica in itinere dell'apprendimento.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Ai fini della verifica in itinere dell'apprendimento sono stati attivati alcuni Forum Domanda/Risposta al termine di ogni argomento, così da favorire un'autovalutazione basata sul confronto dialettico e sullo sviluppo di uno spirito critico di natura non meramente nozionistica. Inoltre, sono previsti alcuni quiz a risposta multipla, per consentire una verifica più puntuale di alcuni aspetti specifici del programma.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento viene verificato tramite colloquio orale sugli argomenti del programma. Durante il colloquio, che tiene conto anche della partecipazione ai momenti interattivi della didattica, particolare attenzione viene dedicata alla capacità critica dello studente con riferimento agli obiettivi relativi all'autonomia di giudizio.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze e le competenze acquisite potranno essere impiegate sia nell'ambito di una carriera manageriale all'interno di organizzazioni pubbliche e private, sia nell'ambito della libera professione nel settore della consulenza direzionale. In particolare, potranno essere proficuamente applicate nell'ambito di aziende specializzate nell'erogazione di servizi, anche nella pubblica amministrazione, che sta progressivamente acquisendo la consapevolezza della necessità di sviluppare una cultura dell'innovazione orientata ai bisogni degli utenti.

INSEGNAMENTO: Governance multilivello e processi amministrativi (SPS/11 – CFU: 6)

DOCENTE: Manuel Anselmi (manuel.anselmi@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Annunziata Alfano (annunziata.alfano@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso intende fornire le nozioni principali relative alla teoria delle politiche pubbliche e alla governance, con particolare riferimento al loro sviluppo nei governi contemporanei e alle differenti tipologie di governance.

A conclusione del corso, lo studente avrà acquisito le conoscenze teoriche fondamentali e avrà padronanza dell'apparato concettuale di base della disciplina, oltre a una panoramica dei più significativi casi di studio.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso affronterà le principali questioni relative alle teorie pubbliche e alla governance.

Alcune delle domande chiave che saranno affrontate durante il corso sono:

- Storia e teorie delle politiche pubbliche;
- Le teorie della governance e l'impatto;
- Analisi e valutazione delle politiche pubbliche;
- Le politiche pubbliche in prospettiva europea.

3. TESTI DI STUDIO

- 1- Luigi Bobbio, Gianfranco Pomatto, Stefania Ravazzi, *Politiche pubbliche. Problemi, soluzioni, incertezze, conflitti*, Mondadori Università 2017.
- 2- Dimensione sovranazionale e governance multilivello' del *Manuale di Scienza Politica*, a cura di G. Capano, S. Piattoni, F. Rainolo e L. Verzichelli (2014), Bologna, Il Mulino, pp. 325-350.
- 3- Perulli, P., *Sistemi globali e sfide locali*, Enciclopedia Treccani, saggio reperibile su [http://www.treccani.it/enciclopedia/sistemi-locali-e-sfide-globali_\(XXI-Secolo\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/sistemi-locali-e-sfide-globali_(XXI-Secolo)/)

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

14 ore di videolezioni comprensive di:

- Videolezioni di portata generale (il docente presenta i contenuti in una modalità assimilabile alla didattica frontale in aula, supportato da slide);
- Videolezioni su casi di studio (come sopra, la lezione approfondisce un caso nazionale/sovranazionale);

12 ore di didattica interattiva comprensive di:

- Ciclo di webinar su un'area tematica (richiede allo studente una partecipazione attiva durante l'intero ciclo, assegna un bonus ai fini della valutazione in sede di esame);
- Riepilogo del programma di esame (momento di verifica nel quale vengono ripercorsi per grandi linee i principali contenuti e affrontati eventuali dubbi sul programma);
- Forum di discussione tra studenti (gruppo di studio asincrono di discussione, incentrato su singoli argomenti e aperto alla partecipazione spontanea degli studenti).

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Ai fini dell'autovalutazione della preparazione, sono previste dei quiz.

Si tratta di test disponibili online, con domande vero/falso che permettono allo studente di prendere coscienza del proprio livello di preparazione.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

Per mezzo di un colloquio orale.

Lo studente dovrà dare prova di aver acquisito le conoscenze teoriche fondamentali e l'apparato concettuale di base della disciplina, oltre a una conoscenza dei casi di studio presi in esame durante il corso.

Nella valutazione finale saranno considerati eventuali bonus acquisiti dallo studente attraverso la didattica interattiva.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze acquisite permettono allo studente di comprendere il funzionamento di molti apparati e molte organizzazioni pubbliche, pertanto si tratta di un sapere molto utile sia per muoversi all'interno delle istituzioni sia per avere delle relazioni professionali da esterno con esse.

INSEGNAMENTO: Governance e Management nelle P.A. (SECS-P/08 – CFU: 10)
DOCENTE: Giulio Maggiore (giulio.maggiore@unitelmasapienza.it)
TUTOR: Generoso Branca (generoso.branca@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso di propone di far acquisire agli studenti le seguenti conoscenze e competenze:

- 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):** conoscenze relative alle caratteristiche e al funzionamento delle organizzazioni pubbliche, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità necessarie alla comprensione delle principali problematiche di governo e di gestione nella pubblica amministrazione.
- 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding):** conoscenze teoriche e capacità pratiche di *problem solving* con riferimento al contesto e ai processi tipici delle organizzazioni pubbliche, anche attraverso l'utilizzo delle principali tecniche e degli strumenti di management.
- 3. Autonomia di giudizio (making judgements):** capacità di analisi critica per la formulazione di giudizi ai fini del *decision making* in relazione alle peculiari problematiche di gestione delle organizzazioni pubbliche.
- 4. Abilità comunicative (communication skills):** capacità relazionali e di comunicazione necessarie per la gestione dei rapporti con i principali stakeholder interni ed esterni alle organizzazioni pubbliche.
- 5. Capacità di apprendere (learning skills):** capacità dinamiche di sviluppo delle conoscenze di governo e di gestione delle organizzazioni pubbliche in contesti ad elevata complessità.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Prima parte (governance e management nella pubblica amministrazione). Caratteristiche delle istituzioni pubbliche: rilevanza, complessità, concetti fondamentali, funzioni. Specificità del management pubblico. Dalla burocrazia alla governance. Il New Public Management. I processi decisionali nelle amministrazioni pubbliche: la gestione delle risorse pubbliche, imprese e gruppi pubblici, sistemi di governance allargati, etica e corruzione. Sistemi di management e valutazioni delle performance nelle PA: pianificazione strategica, service management, organizzazione e cambiamento, gestione delle persone. Trasparenza, performance management e accountability, E-government e innovazione. Bilancio e gestione finanziaria nella PA. Rapporti fra Pubblica Amministrazione e imprese: la PA cliente, Il partenariato pubblico e privato. La PA a sostegno del territorio. Istituzioni private e interesse pubblico.

Seconda parte (smart spending). Scenario internazionale, sfide ed esperienze di spending review. L'Italia e il modello proposto per la spending review negli enti locali (e non solo). Metodi e strumenti per la spending review.

3. TESTI DI STUDIO

Si ricorda che la preparazione all'esame comporta, oltre alla visione delle videolezioni, anche l'approfondimento della materia attraverso lo studio di testi universitari.

Testi d'esame consigliati per la preparazione dell'esame (uno dei due seguenti libri, a scelta dello studente):

1. Borgonovi E., Fattore G., Longo F., Management delle istituzioni pubbliche, EGEA, quarta edizione, 2015, € 30,00.
2. Cucciniello M., Fattore G., Longo F., Ricciuti E., Turrini A., Management pubblico, EGEA, 2018, € 33,00.

Inoltre, è obbligatorio lo studio della parte speciale. Testo di riferimento: Allegro Ivo, Formato Roberto, Smart spending. Oltre i tagli, McGraw-Hill, Milano, 2014, € 34,00.

In piattaforma saranno, inoltre, proposti alcuni articoli, paper e dispense per l'approfondimento dei temi trattati.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso si basa su una serie di video-lezioni che presentano i principali argomenti del programma. Sono previsti anche webinar con contenuti tematici e metodologici, che offrono agli studenti la possibilità di interagire con il docente e con il tutor.

Si utilizzano, inoltre, altri strumenti di interazione (forum, wiki, chat) per creare dei momenti di confronto e per stimolare gli studenti ad un utilizzo critico delle conoscenze acquisite, anche al fine di procedere ad una verifica in itinere dell'apprendimento.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Ai fini della verifica in itinere dell'apprendimento sono stati attivati alcuni Forum Domanda/Risposta al termine di ogni argomento, così da favorire un'autovalutazione basata sul confronto dialettico e sullo sviluppo di uno spirito critico di natura non meramente nozionistica. Inoltre, sono previsti alcuni quiz a risposta multipla, per consentire una verifica più puntuale di alcuni aspetti specifici del programma.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento viene verificato tramite colloquio orale sugli argomenti del programma. Durante il colloquio, che tiene conto anche della partecipazione ai momenti interattivi della didattica, particolare attenzione viene dedicata alla capacità critica dello studente con riferimento agli obiettivi relativi all'autonomia di giudizio.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze e le competenze acquisite potranno essere impiegate sia nell'ambito di una carriera manageriale nell'ambito della pubblica amministrazione, sia nell'ambito della libera professione nel settore della consulenza alla PA. Potranno, quindi, essere applicate sia da giovani interessati ad entrare nella pubblica amministrazione, sia da chi già lavora in tale contesto ma ha interesse a qualificare ulteriormente la propria professionalità.

INSEGNAMENTO: Diritto Pubblico Comparato (IUS/21 – CFU: 10)
DOCENTE: Pier Luigi Petrillo (pierluigi.petrillo@unitelmasapienza.it)
TUTOR: Azzurra Muccione (azzurra.muccione@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente, al termine del percorso di studio, dovrà comprendere i meccanismi di funzionamento delle principali istituzioni democratiche e avere una precisa nozione, anche applicativa, dei diritti fondamentali..

In particolare il corso si propone di:

- 1) far comprendere i meccanismi decisionali dei soggetti pubblici;
- 2) trasmettere un adeguato livello di conoscenza del funzionamento degli organi di rilievo costituzionale;
- 3) sviluppare una conoscenza critica degli ordinamenti costituzionali dei principali ordinamenti democratici;
- 4) individuare, catalogare e riflettere sui principali diritti fondamentali riconosciuti negli ordinamenti democratici e i sistemi di giustiziabilità a livello costituzionale;
- 5) approfondire l'ordinamento costituzionale canadese quale paradigma di un sistema basato sul dialogo interculturale e la tolleranza intergenerazionale e interraziale.

Ci si attende che lo studente, a conclusione del corso, possa:

- 1) elaborare autonomi giudizi sui principali temi giuridici all'attenzione dell'opinione pubblica;
- 2) esprimersi con un linguaggio puntuale su questioni connesse all'esercizio del potere esecutivo, legislativo e giudiziario;
- 3) saper sviluppare una comparazione diacronica e sincronica tra gli ordinamenti considerati anche al fine di meglio conoscere e valutare l'ordinamento nazionale italiano

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

PARTE GENERALE

Il metodo della comparazione giuridica

Costituzioni e costituzionalismo

Le fonti del diritto comparato: Costituzioni e Carte fondamentali dei Diritti

Le forme di Stato (federalismo, unitario, regionalismo, devolution)

Le forme di Governo (presidenzialismo, semi-presidenzialismo, parlamentarismo, premierato)

I sistemi elettorali

L'organizzazione costituzionale

I modelli di giustizia costituzionale

Rappresentanza politica e rappresentanza di interessi: partiti politici e lobbies

PARTE SPECIALE

L'ordinamento costituzionale del Canada, laboratorio costituzionale

La libertà conquistata: il federalismo canadese

La libertà negoziata: la forma di governo tra tradizione e innovazione

La libertà riconosciuta: dal multiculturalismo alla diversità bioculturale

La libertà ritrovata: il diritto all'ambiente

La libertà limitata: libertà personale e sicurezza nazionale

Si consiglia allo studente di sostenere, preliminarmente, l'esame di Diritto costituzionale o di Istituzioni di diritto pubblico.

3. TESTI DI STUDIO

Per la parte generale lo studente potrà utilizzare un qualsiasi manuale di Diritto pubblico comparato purchè aggiornato almeno al 2015, come ad esempio i volumi 1) G.F. Ferrari et altri (a cura di), Diritto pubblico

comparato, Laterza 2015, euro 45, oppure 2) G. Morbidelli et altri (a cura di), Diritto pubblico comparato, Giappichelli 2015, euro 33, oppure 3) G. De Vergottini, Diritto pubblico comparato, Cedam 2014, euro 33. Per la parte speciale, è essenziale lo studio del volume P.L. Petrillo, Le istituzioni delle libertà. Esperienze costituzionali canadesi, Cedam 2012, euro 23.

Si precisa che il prezzo è quello consigliato dall'editore ma che online sono disponibili gli stessi volumi a prezzi notevolmente inferiori. Si sconsiglia vivamente lo studente dal preparare l'esame da c.d. "appunti" delle lezioni raccolte da alcuni studenti e disponibili online in quanto notevolmente pieni di errori.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

La didattica è impartita mediante video lezioni con il supporto di webinar e chat periodiche con gli studenti. Accanto alle video lezioni sono state registrate lezioni di approfondimento che toccano i temi considerati dagli studenti più problematici.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Lo studente potrà trovare nella bacheca del corso un percorso di autovalutazione basato su domande ricorrenti e il collegamento ipertestuale alla lezione registrata in cui vi è affrontato il tema (e quindi la risposta) della domanda.

Inoltre sono pubblicate alcune lezioni di sintesi su tematiche ricorrenti in cui sono evidenziati i classici errori compiuti dallo studente in fase di preparazione, al fine di evitarne la ripetizione. Nel corso della preparazione dell'esame, lo studente potrà in qualsiasi momento confrontarsi per email o durante il ricevimento in presenza con il docente al fine di verificare lo stato dell'apprendimento.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione avviene, a conclusione delle lezioni, mediante un esame orale suddiviso in due momenti: in un primo momento lo studente è valutato sulla parte generale e in un secondo momento la valutazione avviene sulla parte speciale del corso, al fine di verificare l'effettivo apprendimento di quanto insegnato e la capacità dello studente di sviluppare un ragionamento autonomo sui concetti acquisiti.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Il corso fornisce utili e indispensabili strumenti conoscitivi per chiunque sia chiamato a ricoprire incarichi pubblici, anche elettivi, ovvero appartenga alla carriera del pubblico impiego o dell'avvocatura, ovvero voglia rivestire incarichi in aziende e imprese, anche del settore privato, che professionalmente abbiamo rapporti con paesi diversi dall'Italia. La conoscenza del diritto pubblico comparato risulta infatti indispensabile sia per meglio applicare a livello nazionale la normativa vigente, sia per meglio comprendere il funzionamento dei paesi nei quali si pensa di poter sviluppare il proprio percorso professionale.

INSEGNAMENTO: Diritto Tributario (IUS/12 – CFU: 8)
DOCENTE: Fabio Saponaro (fabio.saponaro@unitelmasapienza.it)
TUTOR: Marco Bevilacqua (marco.bevilacqua@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

L'insegnamento di "Diritto tributario" per il Corso di Laurea in *Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie* (MOPS/A) si pone, in primo luogo, l'obiettivo di fornire agli studenti le chiavi di lettura del sistema tributario italiano nel suo complesso, mettendoli in grado di formulare per proprio conto riflessioni di ordine generale e particolare, e consentendo loro di padroneggiare gli strumenti necessari ad interpretare e contestualizzare le disposizioni relative ai principali sistemi impositivi. In secondo luogo, obiettivo qualificante dell'insegnamento è quello di rafforzare la consapevolezza giuridica del cittadino/contribuente, contribuendo alla formazione di uno specialista in materia tributaria.

Nel programma, inoltre, si approfondisce il tema della collaborazione tra le amministrazioni finanziarie degli Stati membri dell'Unione europea. Lo studente dovrà essere in grado di acquisire una visione sistematica del modo di operare delle amministrazioni finanziarie a livello nazionale e sovranazionale.

Gli obiettivi possono essere conseguiti con un corretto uso del metodo giuridico, con una conoscenza attuale dell'ordinamento, con l'utilizzo della prassi amministrativa e della giurisprudenza tributaria, in un approccio interdisciplinare, che valorizzi gli apporti alla materia tributaria del diritto costituzionale, civile, commerciale, amministrativo e processuale, tenendo in debita considerazione anche la sempre maggiore incidenza del diritto europeo.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il percorso formativo è orientato alla piena conoscenza dell'ordinamento tributario italiano, in tutte le sue articolazioni di sistema: diritto sostanziale e procedimentale. Non viene trascurata la prospettiva europea e sovranazionale, con lo studio dell'incidenza dell'ordinamento dell'Unione Europea su assetti, strutture e forme della fiscalità nazionale.

L'insegnamento affronterà i seguenti temi generali: 1. La storia: l'evoluzione dell'ordinamento tributario italiano - 2. La Costituzione e i principi costituzionali fondamentali in materia tributaria - 3. Le fonti del diritto tributario - 4. Il territorio e l'imposizione - 5. Il tempo e l'imposizione - 6. Le forme dell'imposizione e il concetto di tributo - 7. L'imposta e la sua struttura - 8. La dinamica dell'imposizione - 9. L'Amministrazione finanziaria: funzioni e strutture - 10. L'Amministrazione finanziaria: attività e atti. L'accertamento - 11. La riscossione coattiva e la tutela degli interessi finanziari - 12. La funzione repressiva tra punibilità e deterrenza - 13. Lo scambio di informazioni in materia di accertamento e riscossione.

3. TESTI DI STUDIO

Per la preparazione dell'esame, si consiglia lo studio dei seguenti testi:

PARTE OBBLIGATORIA

G. TINELLI, *Istituzioni di diritto tributario. I principi generali*, CEDAM, Padova, nell'ultima edizione disponibile in commercio (Euro 42,00 circa), ad esclusione del capitolo relativo alla tutela giurisdizionale in materia tributaria.

F. SAPONARO, *L'attuazione amministrativa del tributo nel diritto dell'integrazione europea*, CEDAM, Padova, 2017 (Euro 45,00), ad esclusione dei capitoli I e IV.

È sempre di grande ausilio l'utilizzo di un codice tributario aggiornato.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Video lezioni - Webinar di approfondimento generale - Webinar di approfondimento su casi pratici - Webinar di riepilogo pre-esame - Webinar di simulazione della prova d'esame.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Nella bacheca online dell'insegnamento potranno essere inseriti test di verifica delle conoscenze, strutturati sotto forma di domande a risposta aperta/multipla, in modo che lo studente possa ottenere indicazioni e riscontri per migliorare il proprio livello di apprendimento.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'accertamento della preparazione dello studente avviene attraverso un esame di profitto che si svolge esclusivamente in forma orale. Durante la prova d'esame sono poste allo studente domande sul programma d'esame. Il riscontro, da parte del docente, del mancato studio di tutto il programma (obbligatorio) non permetterà il superamento dell'esame.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Carriera nelle amministrazioni pubbliche (Funzionario - Dirigente)
Aziende pubbliche e private (Manager - Dirigente)

8. NOTE (EVENTUALI)

Il superamento della prova d'esame orale presuppone lo studio integrale della parte obbligatoria. Non sono ammesse deroghe.

INSEGNAMENTO: Metodologie e Tecnologie per la Formazione e lo Sviluppo del personale nella P.A. (M-PED/04 – CFU: 8)
DOCENTE: Nadia Sansone (nadia.sansone@unitelmasapienza.it)
TUTOR: Ilaria Bortolotti (ilaria.bortolotti@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso è progettato attorno a contenuti ed attività il cui scopo è veicolare conoscenze e modelli applicativi relativi ai processi di formazione e sviluppo del personale nella Pubblica Amministrazione, anche in riferimento alle nuove metodologie e alle possibilità offerte dalle tecnologie nell'allestimento di ambienti di apprendimento efficaci. Gli obiettivi specifici di apprendimento includono: a) conoscenze teoriche: formazione degli adulti, apprendimento monologico e dialogico, comunità di apprendimento e di pratica, valutazione sommativa e formativa, e-Learning e Blended Learning, best practices nella P.A., new trends dal digital story telling alla gamification; b) capacità di comprensione applicate e autonomia di giudizio: macro e microprogettazione di percorsi formativi innovativi coerenti con le risorse disponibili e con le effettive potenzialità organizzative, uso e scelta critica dei principali ambienti e strumenti, valutazione dei percorsi di gestione delle risorse umane, tecnologiche ed organizzative; c) abilità comunicative: realizzazione collaborative di prodotti della conoscenza, uso critico ed efficace delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

I contenuti dell'insegnamento sono organizzati in 2 moduli articolati in diverse unità didattiche. Il modulo 1 è costituito dalle seguenti unità: Unità 1 - La formazione degli adulti: pratiche virtuose dal mondo aziendale tra formazione one-to-one e design-driven per l'innovazione; Unità 2 - Apprendimento situato e comunità di pratiche; Unità 3 - Tecnologie e didattica: dall'e-Learning al Blended Learning; Unità 4 - Valutazione di valore a supporto dello sviluppo del personale; Unità 5 - Contaminazioni e integrazioni tra mondi della formazione istituzionale, organizzativa e informale. Il modulo 2 è costituito dalle seguenti unità: Unità 1 - Learning Design: macro e microprogettazione di percorsi formativi innovativi - Unità 2 - Strumenti e ambienti digitali dai LMS al digital story telling alla gamification; Unità 3 - Best Practices dalla P.A..

3. TESTI DI STUDIO

- Oltre l'aula. Strategie di formazione nella società della conoscenza (2010). Boldizzoni e Nacamulli. Edizione Apogeo
- L'apprendimento situato. Dall'osservazione alla partecipazione attiva nei contesti sociali (2006). Lave e Wenger. Editore Erickson
- Articoli scientifici e capitoli di volumi verranno forniti durante il corso per approfondire le tematiche di Learning Design, Blended Learning e formazione nella P.A.

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

L'insegnamento adotta un approccio socio-costruttivista in cui viene favorita e incoraggiata la partecipazione attiva dei discenti e la condivisione delle esperienze personali attraverso un metodo fortemente integrato di didattica erogativa e interattiva. In particolare, l'acquisizione delle conoscenze sarà promossa attraverso video-lezioni mirate integrate dai documenti indicizzati, audio-streaming/ downloading MP3, interviste ad esperti, presentazione di casi, letture di articoli scientifici di volta in volta indicati dal docente. La capacità di comprensione applicata sarà favorita dalla partecipazione ai Webinar e ai forum (discussione a tema, domande e risposte), mentre autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendere verranno facilitate dalle attività collaborative on-line (redazione collaborativa di project-work mediante wiki e strumenti on-line di video-scrittura collaborativa; lavori di gruppo strutturati in consegne e procedimenti di lavoro che guidano nella produzione di un artefatto consistente in una progettazione d'aula) e, in ultimo, dallo svolgimento di test di verifica e dalla lettura dei relativi feedback associati alle risposte fornite.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Saranno resi disponibili strumenti per l'auto-valutazione delle conoscenze acquisite durante il corso, integrati dall'utilizzo del feedback formativo. I discenti potranno, inoltre, cimentarsi in simulazioni interattive per la verifica delle competenze di progettazione.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

Per gli studenti che parteciperanno alle attività interattive previste dal corso, la valutazione tiene conto della qualità della partecipazione e degli artefatti prodotti. Per valutare le conoscenze acquisite, in sede di esame finale, sarà somministrata una prova scritta i cui contenuti vertono sui testi di studio. La prova sarà composta da domande a scelta multipla, sequenze di affermazioni vero falso, domande aperte a risposta breve. Un'integrazione orale potrà essere concordata col docente.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze e competenze acquisite e sperimentate in questo corso potranno essere utilizzate nell'ambito della Pubblica Amministrazione, a livello di progettazione, gestione e valutazione di percorsi di formazione e sviluppo del personale, della Formazione Formatori, della governance delle politiche formative organizzative.

In particolare, i discenti potranno progettare, realizzare, sviluppare, gestire e monitorare sistemi di e-learning nel ruolo di manager o consulente delle amministrazioni pubbliche, anche riferiti al settore sociale-sanitario.